

# Da 40 anni un impegno che guarda al futuro

## L'iniziativa

Sabato scorso a Roma presentato il libro «Nel mondo perché cristiani» che ripercorre la sfida del Movimento per il bene comune

**D**icono che la vita cominci a 40 anni. Così è anche per il Mcl, che ha concluso le celebrazioni per il suo 40° anno presentando un volume sulla storia del Movimento, dalla nascita a oggi: un viaggio attraverso scenari politici, sociali e culturali diversi, sempre all'insegna dell'impegno per il bene comune. *Nel mondo, perché cristiani. I 40 anni del Movimento cristiano lavoratori*, realizzato dall'Università Cattolica, edito da «Vita e Pensiero», è stato scritto a più mani da politologi, sociologi, storici, giuslavoristi. Ingrediente di base un «movimento capace di stare al passo dei tempi», come scriveva l'allora rettore dell'Università Cattolica, Lorenzo Ornaghi, per il trentennale Mcl, nel libro *Cattolici per un progetto*. Di acqua da allora ne è passata, viviamo «anni di crisi, di trionfo dell'antipolitica», ha detto il presidente Mcl, Carlo Costalli. Ma proprio la difficoltà del momento deve spingere i cattolici a una rinnovata passione e responsabilità.

«Oggi la questione sociale è diventata questione antropologica. E il Mcl su questi temi non ha nulla da invidiare a nessuno: sempre in prima linea a difesa dei valori non negoziabili, della famiglia fondata sul matrimonio, della tutela della vita dal suo concepimento fino alla morte naturale». Al centro il lavoro, tema cardine che ha reso il Mcl «un movimento "di anticipo"».

«Mcl si colloca nel crinale tra politica e società», ha detto il ministro Ornaghi nel suo messaggio. «La politica rischia di sembrare un gravame insopportabile in questa stagione in cui è sempre più diffusa la tentazione del disimpegno». Epoca di turbolenze e di cambiamenti, ha notato Marco Tarquinio, direttore di *Avvenire*, presiedendo la tavola rotonda con gli autori. «Siamo sospesi tra un passato che sembra non voler passare, un presente che incombe e un futuro che incalza. Il punto chiave è la presenza dei cattolici».

«Nel volume confluiscono l'esperienza associativa di 40 anni di Mcl col lavoro di tanti studiosi: è il Movimento che ha voluto così, che fosse non tanto occasione di un ripensamento condotto dall'interno, quanto il frutto di un lavoro scientificamente rigoroso, sintesi tra realtà accademica e forte radicamento popolare», ha detto Evandro Botto, direttore del Centro di ateneo per la Dottrina sociale dell'Università Cattolica, curatore del volume. Formazione e giovani, questioni essenziali: «La risposta alla disoccupazione, specie giovanile, sta

nell'orientamento, nella formazione. Le leggi e le riforme poco possono se non cambia la visione globale», ha affermato Michele Traboschi, giuslavorista e collaboratore del compianto Marco Biagi, ricordando la decennale amicizia con il Mcl, «una realtà viva, dinamica, che si muove sul piano del lavoro con larghissimo anticipo rispetto ad altri soggetti, rimasti fermi e senza risposte». Per Daniele Bardelli, docente di Storia contemporanea, «il problema è cosa intendiamo col termine formazione: c'è una formazione al lavoro ma anche una umana e antropologica. Di questa il Mcl si è fatto carico: un lavoro tecnico ma anche culturale. Essenziale è la fiducia, ha detto Giancarlo Rovati, ordinario di Sociologia alla Cattolica. «Rispetto alla politica e al sociale gli italiani sono delusi, ma per vincere la delusione basta fare proposte diverse, contro l'apatia invece c'è poco da fare». Dunque lo spazio c'è. Vittorio Emanuele Parsi, ordinario di Relazioni internazionali, ha inserito un ulteriore elemento nell'azione del Mcl: la sua vocazione internazionale. «Una vocazione antica, che risale a quando non era affatto scontato che così fosse. Il Mcl ha individuato due orizzonti, l'Europa e il Mediterraneo, usandoli non uno contro l'altro, ma lavorando per integrare». Valori, lavoro, radicamento territoriale, giovani, formazione, internazionalità: elementi che raccontano il Mcl nella storia. Un Movimento che da oggi si proietta verso il futuro.



Un momento della tavola rotonda di sabato scorso a Roma in occasione dei 40 anni di Mcl



www.ecostampa.it

110538